

# Dolcetto o scherzetto ?

## *Capsule di detersivo liquido - Via lo sporco e via il respiro !!!!*



Maria Angela Faneco, Annamaria Comuzzi, Roberto Perini  
Pediatria, Ospedale di Latisana, Friuli-Venezia Giulia

*Una bambina di 15 mesi viene nel nostro reparto perchè 45 min prima aveva ingerito una quantità non precisata di una capsula di detersivo liquido (il sacchetto che teneva in mano era rotto e bocca e vestiti erano sporchi di detersivo). Obiettività all'ingresso: solo iperemia faringea. Due vomiti in reparto.*

*Si consulta telefonicamente il Centro Antiveneni, che consiglia reidratazione e.v., omeprazolo e simeticone (quest'ultimo vomitato). Ma a distanza di circa 7 ore dall'ingestione compare tosse di timbro laringeo. Viene eseguita visita ORL, che documenta diffuso edema del faringe e della glottide. Le condizioni cliniche peggiorano rapidamente con difficoltà respiratoria ingravescente. Viene pertanto trasferita al centro di terzo livello dopo terapia con steroidi e.v., steroidi e adrenalina per areosol e ceftriaxone, dove si rende necessaria intubazione in un quadro di edema della glottide e delle cartilagini aritenoidee.*

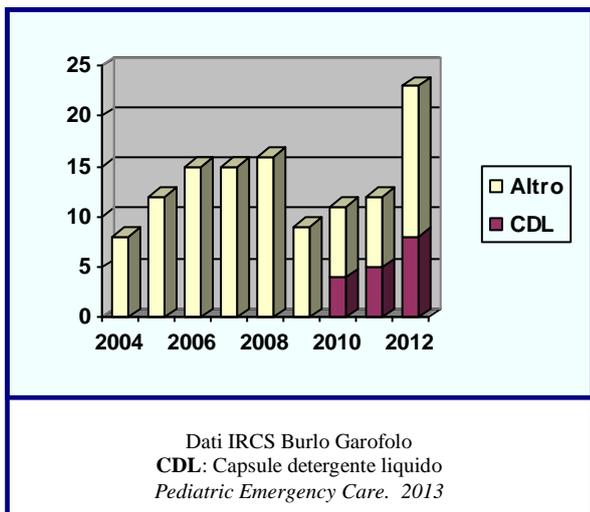
Le capsule di detersivo liquido per lavatrici e lavastoviglie, introdotte nel mercato europeo una decina di anni fa, stanno diventando sempre più diffuse. I colori vivaci e l'aspetto che ricorda i dolciumi attirano i bambini, ma i loro effetti possono essere micidiali, non si sa bene perché: concentrazione, pH, ingredienti particolari ?

I prodotti contenenti alcali sembrano più pericolosi, perché mentre gli acidi provocano la formazione di un'escara che limita la penetrazione, le sostanze alcaline provocano una necrosi liquefattiva con intensa infiammazione.

Negli Stati Uniti il problema è stato identificato solo da pochissimo tempo, perché le capsule di detersivo liquido sono state introdotte nel mercato statunitense nel 2010. I CDC riportano una maggiore frequenza di vomito, tosse o soffocamento e sonnolenza rispetto a quanto osservato dopo esposizione ai comuni detersivi, con un'incidenza

pressoché esclusiva nei bambini di età inferiore a 5 anni (94%), ma di fatto rimandano all'esperienza europea <sup>1</sup>.

Di fatto il numero delle ingestioni riportate è in aumento, come dimostra anche la



casistica dell' IRCS Burlo Garofolo di Trieste.

Ed in aumento sono soprattutto le segnalazioni di sequele gravi: oltre al caso riportato, altri quattro avevano tosse o stridore, uno dispnea; tutti loro, più altri cinque, avevano vomito (11/16, 69%).

Aritenoidi, epiglottide ed esofago sono particolarmente sensibili. La rapida comparsa di un edema della mucosa può rapidamente progredire ad una compromissione delle vie aeree che richiede intubazione o tracheotomia.

Le lesioni esofagee possono portare a perforazione con estensione necrotica all'albero tracheobronchiale e possibile mediastinite.

Perciò sembra necessaria una maggiore sensibilizzazione, per tenerle il più possibile lontane dalla portata dei bambini

<sup>1</sup> CDC Weekly; October 19, 2012 / 61(41);825-829

Bramuzzo M., Amaddeo A, Facchina G, Neri E, Martelossi S., Barbi E.

### ***Liquid detergent capsules ingestion, a new pediatric epidemic ?***

Pediatric Emergency Care. 2013;29:410-1.

Fraser L, Wynne D, Clement WA, Davidson M, Kubba H.

### ***Liquid detergent capsule ingestion in children: an increasing trend***

Arch Dis Child. 2012; 97:1007